

Primo Piano - Elezioni, Berlusconi:
"Necessario mettere un tetto alle multe e liquidare il passato pagando 10-20%"

Roma - 06 set 2022 (Prima Notizia 24) "Si deve passare da una logica di abuso a una logica di educazione, di prevenzione e di investimento".

"Nessuno vuole dare l'idea che non si debba multare una sosta in divieto o una infrazione al codice stradale ma se la violazione è avvenuta dieci anni fa e lo Stato non è riuscito a riscuotere la multa, buonsenso vorrebbe che si arrivasse ad un compromesso. Anche perché negli ultimi due-tre anni è cambiato il mondo. È successo di tutto. Due anni di pandemia e ora una guerra accompagnata da una congiuntura economica negativa che si preannuncia come molto grave, costituiscono una vera e propria emergenza. Un funzionario pubblico mi ha detto: è come se nel secolo scorso lo Stato avesse tentato di riscuotere nel 1946 una multa per divieto di sosta del 1939 con una guerra mondiale di mezzo. Sarebbe stato il colmo. E allora: il nostro Paese è un Paese che ha bisogno di ripartire, di tracciare una linea che segni un nuovo inizio e quindi può accettare che il passato possa essere liquidato pagando il 10-20% dell'ammontare della multa". Così il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nella pillola quotidiana odierna per il programma elettorale. "Ma anche per il futuro bisogna mettere un tetto alle ammende: non si può comminare ad un cittadino che guadagna 1200 euro al mese una multa di 200 euro. Anche perché molte delle multe riguardano cittadini che, nella gran parte dei casi, l'automobile la usano per andare al lavoro e per accompagnare i figli a scuola. Si deve passare da una logica di abuso a una logica di educazione, di prevenzione e di investimento", prosegue. "Per questo, abbiamo chiesto ai Comuni di ridurre l'entità delle multe e che almeno la metà dei loro proventi sia spesa per asfalti, sicurezza, educazione stradale e non per rimpinguare le loro casse. Ecco, quindi, un altro punto del nostro programma", conclude.

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Settembre 2022